

Tradate nelle tenebre, torce al posto dei lampioni

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2011

✖ «**Enel Sole** ci lascia nelle tenebre e noi mettiamo delle torce vicino ai lampioni, come nel Medioevo». È la nuova provocazione del sindaco di Tradate, **Stefano Candiani**, nei confronti della società che gestisce l'illuminazione pubblica cittadina. Sono circa **mille i punti di illuminazione** in città gestiti da Enel Sole, ma sono anche **decine le segnalazioni di lampioni non funzionanti che sono ferme sul tavolo della Polizia Locale**.

Per contratto **il comune non può intervenire**: negli anni scorsi lo stesso Candiani, come intento provocatorio, **aveva cambiato personalmente una delle lampadine di un lampione**. Il risultato fu tanto clamore e **una denuncia da parte della stessa Enel Sole** verso il sindaco, perché solo i tecnici possono fare questi lavori.

«Ora non cambieremo le lampadine, ma visto che **l'illuminazione pubblica deve essere garantita**, lo faremo con il sistema medievale» spiega il primo cittadino che ha **già recuperato alcune torce per effettuare le prime sostituzioni** durante la settimana prossima. Intanto, dopo aver incontrato proprio i rappresentanti di Enel Sole nei giorni scorsi in Municipio, senza che fosse emerso nulla di particolare sulla situazione, Candiani **ha scritto una nuova lettera alla società**. «Enel Sole ci lascia al buio – spiega -, occorre sempre più **definire la proprietà degli impianti**. Il comune non si sottrae alla disponibilità a riqualificare il tutto. Oggi paghiamo la Enel a forfait, se poi ci sono delle luci spente che non funzionano **il costo per la comunità è lo stesso**, nonostante le numerose segnalazioni di guasti. Ci sentiamo presi in giro e vogliamo al più presto delle risposte. Chiediamo a Enel uno scatto di responsabilità. Finché non succederà **provvederemo a illuminare quelle zone dei lampioni guasti con delle torce**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it